198. **Allegato A**

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	4910
Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (Trasmissione di documento)	4910
Disegno di legge (Annunzio)	4909
Interpellanza e interrogazioni all'ordine del giorno	4901
Missioni valevoli nella seduta del 16 giugno 1995	4908
Proposte di legge:	
(Adesione di deputati)	4908
(Annunzio)	4908
(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	4909
Proposte di legge costituzionale (Annunzio)	4909
Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	4910
ERRATA CORRIGE	4910

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZA E INTERROGAZIONI

A) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'ambiente, per sapere – premesso che:

nella Conferenza di Rio del 1992 e in quella di Berlino del corrente anno venne denunziato in termini ormai ineludibili come l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera stia innescando un irreversibile « effetto serra » nel pianeta;

la situazione è indubbiamente drammatica e tutti gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento devono essere rideterminati –:

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare per ridurre l'utilizzo di combustibile fossile e la conseguente produzione di anidride carbonica e quali strumenti si intendano adottare per rendere effettivo il controllo delle politiche di antiinquinamento.

(2-00442) « Boffardi, Lenti ».

(5 aprile 1995).

B) Interrogazioni:

GERARDINI, CALZOLAIO, CORLEONE, ALOISIO, PAOLONI e EMILIANI. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere – premesso che:

il Parco Nazionale d'Abruzzo non possiede una pianta organica del personale completa e non ha adeguato il relativo regolamento organico;

è necessario inoltre regolarizzare il rapporto di lavoro di dipendenti assunti in base all'articolo 9, comma 14, della legge n. 394 del 1991, nonché di due funmzionari assunti rispettivamente nel 1987 e nel 1988 ed equiparati al personale di ruolo, per un totale di 31 addetti;

attualmente esiste un contenzioso tra le parti con ricorsi al TAR dell'Abruzzo e vi sono state decisioni del Consiglio di Stato che interessano alcuni operatori;

la soluzione più opportuna è un accordo tra le parti –:

se non ritenga necessario:

aprire immediatamente un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali e con l'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo al fine di definire una soluzione per la sistemazione del personale precario, quello assunto a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991 e dei due funzionari equiparati al personale di ruolo; nonché per procedere alla più complessa riorganizzazione dell'intero assetto dell'Ente utilizzando le consolidate professionalità e funzioni già esistenti, in modo da valorizzare al massimo le esperienze sin qui maturate. Il tavolo di trattativa dovrà prevedere anche l'emanazione urgente di un concorso pubblico per il completamento del Servizio di Sorveglianza dell'Ente, attualmente del tutto deficitario rispetto alle previsioni della pianta organica ed ampiamente sottodimensionato (17 effettivi, per di più in gran parte anziani) rispetto alle competenze territoriali (44 mila ettari di parco e 80 mila ettari di zona di protezione esterna);

rafforzare il nucleo dirigenziale con nuove professionalità dotate di oggettivi e verificabili titoli e competenze;

predisporre i bandi di concorso per il completamento della pianta organica, in particolare del servizio di sorveglianza dell'Ente assolutamente indispensabile alla effettiva operatività del parco;

rimpinguare per i fini suesposti lo stanziamento annuale del parco portandolo da 5 ad almeno 8 miliardi di lire riequilibrando così la dotazione del più antico parco del nostro paese al livello degli altri nuovi parchi. (3-00519)

(30 marzo 1995).

NAN. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere – premesso che:

da molti anni rileva all'attenzione del territorio compreso nella Val Maremola (provincia di Savona), il problema di una discarica sita nel territorio del Comune di Magliolo che è stata, nel passato, oggetto di critiche e polemiche per il deposito di materiale tossico ed inquinante, nocivo alla salute dei cittadini;

a seguito di indagini sono stati iniziati e conclusi procedimenti penali che hanno documentato con perizie geologiche il reale pericolo esistente per gli abitanti di Borgio Verezzi, Pietra Ligure e di altre limitrofe cittadine;

infatti, l'esistenza di sorgenti sotterranee, in caso di pioggia, può determinare il propagarsi anche a zone più estese, degli elementi tossici e nocivi a suo tempo riversati nella discarica;

in questi giorni, sono state rilevate delle perdite di liquami che sono fuoriusciti dalle falde di alcune zone interessate;

tutto ciò rappresenta un pericolo in relazione a decisioni da attuarsi che non possono essere rinviate, perché ci si trova in presenza di un rischio per la salute pubblica ed il turismo delle cittadine rivierasche;

purtroppo, nel passato, molto si è parlato di questo problema senza che venisse definitivamente affrontato e risolto;

ora la magistratura sembra che abbia aperto una indagine che, purtroppo, vedrà dei tempi non brevi;

urge un immediato interessamento da parte delle competenti autorità ed uno stanziamento di spesa necessaria per studiare su quali livelli di « guardia » ci si trovi e, conseguentemente, un concreto intervento per evitare una situazione che nel passato è stata trascurata ed ora, a parere dell'interrogante, è irrinviabile –:

quali iniziative intendano assumere i Ministri competenti. (3-00524)

(4 aprile 1995).

PISTONE, LENTI, SCALIA e SCIACCA. — *Ai Ministri dell'ambiente e dei beni culturali ed ambientali.* — Per sapere – premesso che:

la Regione Lazio ha pubblicato sulla propria Gazzetta Ufficiale del 10 febbraio 1993 un Piano per le aree naturali protette, individuando il perimetro provvisorio del Parco di Veio, come comprensorio omogeneo di 16.400 ettari ed avviando una procedura di consultazione dei nove comuni interessati con la Provincia di Roma, procedura al termine della quale il perimetro del Parco proposto non divergeva sostanzialmente, a meno della giusta esclusione dei territori già edificati, da quello proposto;

Regione e Provincia, nei due anni trascorsi dalla adozione del Piano regionale, non sono riuscite a porre norme di salvaguardia certa sui confini individuati in deroga all'articolo 6 della Legge n. 394 del 1991 permettendo così che gli iter istruttori delle residue edificazioni interne al perimetro dei parchi proseguissero;

il Comune di Roma, ha recentemente confermato con le controdeduzioni, le trasformazioni edilizie contenute nella Variante di salvaguardia del 1991, interne al perimetro individuato dalla Regione;

per consentire l'edificazione ha deliberato una nuova perimetrazione del

Parco, che ha ridotto il perimetro regionale di altri 450 ettari nel tratto urbano del Parco, riducendo la profondità del Parco a poco più di mille metri nel tratto tra il grande raccordo anulare ed il Tevere, e tagliando ogni sbocco naturale nel Tevere medesimo, con grave danno delle caratteristiche proprie del Parco rimasto e della sua accessibilità e fruizione nel tratto comunale ed in contrasto con le procedure individuate dall'articolo 22 della Legge n. 394 del 1991;

le decisioni assunte dal Comune di Roma sono finalizzate esclusivamente a consentire l'edificazione delle aree di edilizia convenzionata previste dal piano regolatore generale e comportano riduzioni del perimetro e buchi non giustificati da preesistenti compromissioni edificatorie;

il comprensorio omogeneo a suo tempo individuato dalla Regione Lazio nel piano delle aree naturali protette, anche su proposta delle maggiori associazioni ambientaliste, racchiude valori ambientali di interesse nazionale in quanto è l'unico territorio in Italia nel quale la cultura e l'uso del territorio degli Etruschi e quella opposta dei Romani è ancora leggibile e conservata pure nelle successive utilizzazioni;

proprio da questo contrasto è qui rappresentata la ragione della nascita ed affermazione dell'Antica Roma, così come da tale contrasto è derivato un paesaggio straordinario ed unico che ha saputo usare le tecniche agricole e civili degli Etruschi e la proprietà fondiaria dei Romani legata alle due grandi consolari Cassia e Flaminia, lasciando intatte emergenze geomorfologiche e naturalistiche come le Forre del Piordo, i Boschi di Roncigliano, del Sorbo, di Castelnuovo di Porto e di Morlupo arricchite nel tempo dai tre centri storici d'Isola Farnese, Formello e Sacrofano e da molte istituzioni di uso civico dei suoli ancora operanti;

con la legge regionale votata l'8 marzo 1995 la Regione Lazio ha istituito il Parco di Veio accogliendo tutte le richieste dei Comuni, in contrasto con le procedure già avviate e i loro esiti con gravi danni su tutto il Parco che in molte zone già presenta aree interessate da urbanizzazione diffusa, riducendo l'area del Parco stesso di 6.000 ettari, pari a poco meno della metà della superficie originaria utile;

il caotico sviluppo urbano dell'area metropolitana di Roma, testimoniato da indagini regionali sui Comuni dell'area, può e deve trovare ragione di equilibrio anche economico nel sistema ambientale individuato dalla Regione e posto dalla Provincia alla base del proprio Piano territoriale di coordinamento; limite allo sviluppo edilizio richiamato anche dalla relazione al vincolo ex articolo 1 punto M della legge n. 431 del 1985 posto dal Ministero dei beni culturali ed ambientali sul tratto urbano del Parco nel Comune di Roma –:

se il Ministro dell'ambiente non ritenga opportuno intervenire dichiarando il Parco di Veio di interesse nazionale ed applicando i poteri e le procedure individuate all'articolo 6 della legge n. 394 del 1991 ovvero svolgere le funzioni di controllo e indirizzo ai sensi dell'articolo 5 della citata legge e degli articoli 2 e 5 della legge n. 349 del 1986;

se il Ministro dei beni culturali ed ambientali non ritenga opportuno intervenire esercitando i poteri conferiti dal secondo comma dell'articolo 1-bis della legge n. 431 del 1985 attuando tutte quelle funzioni di indirizzo e coordinamento con la Regione ed il Ministro dell'ambiente previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977 e successive modifiche ed integrazioni a tutela dei beni del Parco, anche in considerazione della possibile non cogenza dei piani territoriali particolareggiati operanti sul Parco solo adottati dalla Giunta da oltre sette anni e della nota del Ministero n. 332 del 10 febbraio 1993 emessa per richiedere alla Regione Lazio l'adeguamento della normativa di tutela del futuro Parco di Veio secondo la perimetrazione individuata nel 1993. (3-00532)

(6 aprile 1995).

COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 16 giugno 1995.

Baldi, Bampo, Bellei Trenti, Brunetti, Caveri, Ceresa, Di Luca, Fragassi, Gubetti, Manganelli, Mastrangelo, Milio, Segni, Siciliani, Soda, Tanzarella, Trantino, Ucchielli, Valenti, Valpiana.

Annunzio di proposte di legge.

In data 15 giugno 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PEPE: « Norme in materia di prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativa davanti alla Corte dei conti » (2692);

PARLATO: « Disciplina dell'informazione scientifica sui farmaci ed istituzione dell'ordine dei farmacologisti » (2693);

BOFFARDI ed altri: « Definizione delle aree marittime a rischio e nuove norme per la prevenzione dell'inquinamento marino da oli minerali » (2694);

BOFFARDI: « Norme per il riconoscimento di parità di trattamento agli ex combattenti in applicazione dell'articolo 1 della legge 24 maggio 1970, n. 336 » (2696);

PEZZONI ed altri: « Norme per il rifinanziamento dell'articolo 26 della legge 5 agosto 1981, n. 416, in materia di contributi per la stampa italiana all'estero » (2697);

LAVAGNINI: « Modifica all'articolo 13-*bis* del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazioni per oneri dalla dichiarazione dei redditi » (2698);

DIANA ed altri: « Norme per la istituzione di un servizio permanente di assistenza sulle strade e autostrade e per l'organizzazione degli espianti e dei trapianti » (2699);

LAUBER: « Norme per la celebrazione del I centenario della morte di Giuseppe Verdi » (2700);

PIERGIORGIO MARTINELLI: « Nuove norme per l'iscrizione all'albo professionale dei geometri » (2701);

UGOLINI: « Disciplina del settore fieristico » (2702);

de GHISLANZONI CARDOLI ed altri: « Modifica dell'articolo 9 della legge 5 marzo 1963, n. 366, recante nuove norme relative alla laguna di Venezia e di Marano-Grado » (2703);

SCHETTINO: « Modifica all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di assistenza in favore di particolari categorie » (2705);

FILIPPI: « Nuove norme sull'emissione di obbligazioni da parte delle società di capitali » (2707);

DE BENETTI: « Disciplina del sostegno economico all'attività dei partiti e delle organizzazioni politiche » (2708).

Saranno stampate e distribuite.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge GATTO ed altri: « Norme per l'applicazione delle disposizioni in materia di eterotrasfusioni alle autotrasfusioni » (2606) *(annunziata nella*

seduta del 31 maggio 1995) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato DE ANGELIS.

La proposta di legge SARTORI: « Norme per la scrittura in Braille sulle confezioni di farmaci » (2381) *(annunziata nella seduta dell'11 aprile 1995)* è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati PARISI e GARRA.

Le proposte di legge:

CACCAVARI: « Norme per l'abolizione della pubblicità dei prodotti alcolici e l'istituzione di un fondo nazionale per iniziative di informazione e di prevenzione dell'intossicazione alcolica » (161) *(annunziata nella seduta del 15 aprile 1994);*

DUCA ed altri: « Istituzione del fermo temporaneo obbligatorio delle navi che esercitano la pesca marittima nel Mediterraneo » (2268) *(annunziata nella seduta del 24 marzo 1995);*

sono state successivamente sottoscritte anche dal deputato LUMIA.

La proposta di legge COLLAVINI: « Norme per la soppressione del pagamento della licenza annuale UTIF per pubblici esercizi ed alberghi » (2544) *(annunziata nella seduta del 18 maggio 1995)* è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati CHIESA e CONTE.

La proposta di legge BECCHETTI e BERTUCCI: « Norme a favore dei soggetti che hanno contratto mutui in ECU » (2614) *(annunziata nella seduta del 31 maggio 1995)* è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati PALEARI, CONTE, JANNONE, VALDUCCI, BERGAMO, ARCHIUTTI, SIGONA, TREVISANATO.

La proposta di legge GIACCO ed altri: « Norme in materia di specializzazione del personale addetto alle attività educative e riabilitative per i bambini handicappati inseriti negli asili nido » (1491) *(annunziata nella seduta del 21 ottobre 1994)* è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato LUMIA.

Annunzio di proposte di legge costituzionale.

In data 15 giugno 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge costituzionale dai deputati:

SPINI ed altri: « Norme in tema di sospensione del procedimento referendario » (2695);

PASINATO ed altri: « Modifica di norme costituzionali in materia di ordinamento regionale e delle autonomie locali » (2704).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di un disegno di legge.

In data 15 giugno 1995 è stato trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Federazione russa, fatto a Mosca il 14 ottobre 1994 » (2706).

Sarà stampato e distribuito.

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

PETRELLI: « Modifica all'articolo 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore » (2584) *(parere della V e della XI Commissione);*

MICHELINI ed altri: « Modifiche alle leggi 8 marzo 1989, n. 95, e 21 marzo 1990, n. 53, in materia di procedura elettorale per le elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali (2627) *(parere della II, della V e della XI Commissione);*

alla II Commissione (Giustizia):

CACCAVALE: « Modifiche all'ordinamento dello stato civile per le nascite che avvengono negli stabilimenti ospedalieri » (2611) *(parere della I e della XII Commissione);*

NAPOLI ed altri: « Nuove norme contro la violenza sessuale » (2571) *(parere della I e della XII Commissione);*

alla VI Commissione (Finanze):

FILIPPI ed altri: « Norme per la detraibilità delle spese sostenute per la compilazione della dichiarazione dei redditi » (2562) *(parere della I e della V Commissione);*

alla XI Commissione (Lavoro):

INDELLI: « Modifiche all'articolo 18 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in materia di condono per i contributi agricoli unificati » (2569) *(parere della I e della V Commissione, nonché della XIII Commissione,* ex *articolo 73, comma 1*-bis, *del regolamento;*

alla XII Commissione (Affari sociali):

GAMBALE ed altri: « Nuove norme in materia di indennità di comunicazione e di pensionamento per i sordi prelinguali e per gli invalidi gravi pluriminorati » (1360) *(parere della I e della V Commissione);*

alla XIII Commissione (Agricoltura):

PERETTI e CABRINI: « Modifiche alla legge 14 febbraio 1992, n. 185, recante disciplina del Fondo di solidarietà nazionale » (2545) *(parere della I, della V, della VI e della X Commissione).*

Trasmissione dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Il Presidente della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, con lettera in data 9 giugno 1995, ha trasmesso ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *f)*, della legge 12 giugno 1990, n. 146, copia del verbale della seduta plenaria della Commissione stessa del 18 giugno 1995.

Il predetto verbale sarà trasmesso alla Commissione competente e, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, sarà altresì portato a conoscenza dal Governo e ne sarà assicurata la divulgazione tramite i mezzi di informazione.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 14 novembre 1994, a pagina 2179, prima colonna, dalla venticinquesima alla ventottesima riga, deve leggersi: « FUSCAGNI: " Istituzione presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di elenchi degli operatori della pranoterapia, dell'astrologia, della naturopatia e dell'esoterismo " (1603) » e non « FUSCAGNI: " Istituzione dell'Albo nazionale degli operatori della pranoterapia, dell'astrologia, della naturopatia e dell'esoterismo " (1603) », come stampato.

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S. p. A.

Stampato su carta riciclata ecologica

ALA12-198
Lire 500